

A Piantarella e a La Rondinara, il comune di Bonifacio e la Prefettura Marittima hanno approvato la seguente mappa delle aree di ormeggio consentito (riferirsi alle due mappe sul fronte) :

A Piantarella et La Rondinara :



In queste aree é vietato l'ormeggio, comprende cioè non sono consentiti l'ancoraggio, l'attracco, e lo stazionamento geostatico.



Area vietata ai natanti a motore.



Area di balneazione non sorvegliata : non sono consentiti la navigazione, l'ormeggio di mezzi nautici immatricolati, e l'immersione con scafandro autonomo.



Via di accesso alla spiaggia, esclusivamente per le barche immatricolate e le unità natanti.



La linea gialla rappresenta il cavo elettrico sott'acqua.



A PIANTARELLA E A LA RONDINARA, E OVUNQUE NEL MEDITERRANEO, NON GETTARE L'ANCORA NELLE PRATERIE DI POSIDONIA !

L'ancoraggio delle navi ha un impatto notevole sulle specie protette come le praterie di posidonia *Posidonia oceanica* e la nacchera di mare *Pinna nobilis*.

La **posidonia** è protetta a livello internazionale dalla Convenzione di Berna, dalla Convenzione di Barcellona e dalla Direttiva europea « Habitats » e a livello nazionale dal decreto interministeriale del 19 luglio 1988 e dal Codice dell'ambiente (articolo L. 411-1).

Le praterie di posidonia costituiscono una risorsa preziosa e fragile in tutto il Mediterraneo. La posidonia, pianta marina, genera grazie al processo di fotosintesi una notevole quantità di ossigeno (fino a 14 litri al giorno per m²). Si tratta di un vero e proprio polmone per l'ecosistema marino.

In quanto fonte di cibo per molti animali (ricchi di mare, pesci, etc.) è alla base di molte catene alimentari.

Le praterie di posidonia offrono riparo per numerose specie animali e sono un habitat idoneo alla loro riproduzione.

Contribuiscono inoltre alla stabilizzazione del fondo marino e rappresentano una testimonianza della buona qualità dell'acqua.

In autunno, le praterie di posidonia perdono alcune delle loro foglie, che finiscono per accumularsi in « banquette » sulle spiagge, proteggendo le coste dall'erosione.



Adagiata sui fondali sabbiosi e melmosi nei pressi delle praterie, la **nacchera di mare** è una specie minacciata. In passato intere popolazioni sono state decimate da una lunga e considerata raccolta operata da subacquei per collezionismo o per portare a galla souvenir. Oggi protetta, resta tuttavia minacciata principalmente dall'inquinamento, dalla regressione delle praterie e dalle ancore che ne spezzano la conchiglia e la lasciano indifesa dinanzi a predatori.



MAPPA DELLE AREE DI ORMEGGIO A

Piantarella e La Rondinara

DECRETO MUNICIPALE N° 86/2012 DEL 8 AGOSTO 2012
DECRETO PREFETTORALE N° 156/2012 DEL 8 AGOSTO 2012



